



AZIENDA OSPEDALIERA "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

UDINE

PIANO DI EMERGENZA

Attivazione delle squadre di emergenza

Una corretta esecuzione del piano di emergenza presuppone che il personale interessato sia adeguatamente informato ed istruito sulle operazioni di soccorso, secondo il proprio compito.

**Numero telefonico INTERNO da usarsi
per le chiamate di emergenza:**

4500

PREMESSA

Una corretta pianificazione di emergenza deve uniformarsi ai requisiti fondamentali stabiliti dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, che brevemente si riassumono:

1. Rispondenza a indici oggettivi di probabilità di eventi incidentali
2. Immediatezza di risposta
3. Adeguatezza ovvero utilizzo di risorse presenti (e non manifestazione di buoni propositi)

Questo piano nelle sue linee generali si propone di rispondere ai requisiti enunciati considerando come evento incidentale a più elevata probabilità di accadimento quello dell'**incendio** con effetti collegati: assistenza sanitaria, evacuazione, ecc.

E' altresì vero che qualsiasi altro evento incidentale, limitato alle strutture ospedaliere, in sostanza richiede comunque un'attivazione e una modalità di intervento non diversa da quanto previsto in questo piano di emergenza.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DEL PIANO

Alla riuscita del piano concorrono numerosi fattori e singoli o gruppi di persone che di seguito si elencano:

- La **Centrale Operativa "118"** che per prima riceve e smista l'allarme
- La **Portineria**
- Il **Centralino**
- L'**elettricista** di turno (o reperibile)
- La **Squadra d'emergenza**, formata da personale interno
- La **Squadra d'emergenza sanitaria**, formata da personale interno
- Il **Personale di reparto**
- I **Vigili del fuoco (V.V.F.)**
- La **Direzione Sanitaria**
- Il **personale tecnico di turno** (o reperibile)
- Il **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)**

Ognuno di questi gruppi o persone ha proprie funzioni e specifiche mansioni per il corretto approccio alle diverse fasi di un'emergenza.

Di seguito si descrivono i comportamenti che devono assumere i diversi gruppi e persone preposti ai primi interventi di un'emergenza.

A questo piano generale seguiranno piani d'emergenza di reparto o servizio (Direzione sanitaria, Ufficio tecnico, Terapia intensiva, Pronto soccorso, Servizio di prevenzione e protezione, ecc) aventi lo scopo di pianificare i comportamenti specifici che dovranno essere adottati in caso d'emergenza.

CENTRALE OPERATIVA 118

Informazione sullo stato e tipologia dell'emergenza:

L'operatore della Centrale Operativa 118 è colui che riceve per primo l'allarme.

Per questo, dalla descrizione dell'emergenza, deve valutare se si è in presenza di **allarme giallo** (emergenza limitata, fuori dai reparti di degenza) oppure di **allarme rosso** (emergenza grave in un reparto che richieda l'evacuazione).

L'operatore del 118 deve, quindi, essere messo al corrente che:

- per **allarme giallo** si intende la manifestazione evidente di fumo denso e di fiamme in aree ben delimitate e prive di pazienti, che però senza un pronto intervento possono dar luogo a pericolose propagazioni agli ambienti attigui, riservati o meno alle degenze
- per **allarme rosso** si intende il manifestarsi evidente di fumo o di fiamme in aree di degenza con pericolo per il personale ed i pazienti.

L'operatore dovrà fare, a chi lancia l'allarme, le seguenti domande:

- ⇒ **luogo esatto (padiglione, piano) ove è scattata l'emergenza e tipo di emergenza (incendio, allagamento, ...)**
- ⇒ **vie d'accesso, percorribilità, rischi collegati (presenza di materiali infiammabili, gas, bombole, ...)**
- ⇒ **se l'emergenza riguarda degenze o altri luoghi**
- ⇒ **per i reparti di degenza: quanti sono i pazienti allettati, quanti i pazienti che camminano**
- ⇒ **se sia necessaria l'evacuazione**

Comportamento:

Ricevuto l'allarme, l'operatore deve **immediatamente avvisare:**

- ⇒ ***a mezzo linea diretta, il Comando dei VV.F., ripetendo i dati ricevuti***
- ⇒ ***a mezzo telefono interno (o radio) la portineria per l'apertura dell'ingresso di accesso dei mezzi di soccorso e di tutti gli ingressi***
- ⇒ ***a mezzo di rete radio ausiliaria (o rete telefonica, se la rete radio non e' operativa) la squadra d'emergenza e di emergenza sanitaria***
- ⇒ ***il Pronto Soccorso***
- ⇒ ***il Responsabile della Centrale Operativa 118***
- ⇒ ***l'Infermiere professionale reperibile (della C.O. 118)***
- ⇒ ***la Direzione sanitaria***
- ⇒ ***il Responsabile del Servizio di Prevenzione***
- ⇒ ***il 113 (solo in caso di gravi emergenze)***

L'operatore avvisa inoltre **Il Centralinista** affinché chiami:

- ⇒ ***l'elettricista di turno (o reperibile)***
- ⇒ ***il perito (reperibile) dell'Ufficio tecnico e i responsabili elettricisti e meccanici***
- ⇒ ***i reparti attigui a quello interessato dall'incidente (pre-allarme)***

- ⇒ **La Centrale operativa si attiva quindi mettendo a disposizione un equipaggio (auto+autista+I.P.+dotazioni d'emergenza) che si recherà immediatamente sul luogo dell'emergenza dopo aver raccolto, presso il Pronto Soccorso, la parte restante della squadra d'emergenza sanitaria (si veda la scheda allagata).**

CENTRALE OPERATIVA 118

PROTOCOLLO DI ATTIVAZIONE PER L'EMERGENZA

Ipotesi di evento diurno (8-20)

Assetto interno della centrale:

- 1 I.P. Coordinatore attività di soccorso
- 1 I.P. ricezione chiamata
- **1 I.P. Ricezione chiamata**
 - allertamento
 - Reintegro equipaggio con ambulanza in convenzione
 - I.P. allertato (reperibile)

Equipaggi operativi

- 1 I.P. Equipaggio con I.P.
- **1 I.P. Equipaggio con I.P.**
- 1 Equipaggio senza I.P.

ALLARME

Ipotesi di evento notturno (20-8)

Assetto interno della centrale:

- 1 I.P. Coordinatore attività di soccorso
- **1 I.P. Ricezione chiamata**
 - allertamento
 - Reintegro equipaggio con ambulanza in convenzione
 - I.P. allertato (reperibile)

Equipaggi operativi:

- **1 I.P. Equipaggio con I.P.**
- 1 Equipaggio senza I.P.

ALLARME

In caso di emergenza l'equipaggio con I.P. si porta immediatamente sul luogo dell'emergenza e L'I.P. diviene Coordinatore della Squadra d'Emergenza Sanitaria

AZIONI DELLA SQUADRA D'EMERGENZA SANITARIA :

- ⇒ ***Formare la squadra di emergenza sanitaria e coordinarla***
- ⇒ ***Effettuare la prima ricognizione (intensità, vastità ed evolutività dell'evento, sua collocazione) ed il primo triage di eventuali vittime***
- ⇒ ***Identificare eventuali rischi (materiali infiammabili, gas, ..)***
- ⇒ ***Identificare itinerari vantaggiosi o esclusivi per il target***
- ⇒ ***Identificare aree utili per l'ammassamento in caso di evacuazione***

DOTAZIONI

- Radio portatile + batteria di scorta
- Telefono cellulare + batteria di scorta
- Autovettura Fiat UNO in dotazione alla centrale (D01) con zaino, acqua torcia, scheda di movimento e destinazione pazienti evacuati

IL CENTRALINO

Chiamato dall'Operatore del Servizio 118 il Centralinista chiama immediatamente:

⇒ ***l'elettricista di turno o reperibile***

⇒ ***i reparti ospedalieri attigui al reparto interessato dall'emergenza (pre-allarme)***

⇒ ***il personale tecnico reperibile***

Se la rete radio di comunicazione non è operativa il Centralinista deve supportare l'Operatore del Servizio 118 nel chiamare telefonicamente tutti i reparti per allertare le squadre di emergenza.

PORTINERIA

Compito del personale di portineria è quello di dare continuità immediata alla riuscita del piano.

Informazione:

Gli addetti alla portineria dovranno essere a perfetta conoscenza :

- dell'ingresso dedicato ai mezzi di soccorso
- dei percorsi che i mezzi di soccorso dovranno effettuare per raggiungere i locali in emergenza

Avranno all'interno della loro postazione (Portineria del Pronto Soccorso) una bacheca con tutte le chiavi necessarie all'apertura sia degli accessi esterni che delle porte interne oppure dovranno conoscere l'ubicazione di quest'ultime se disposte in apposite bacheche nei vari padiglioni.

Comportamento:

Appena ricevuto il segnale di emergenza (sia giallo che rosso):

- ⇒ ***dovrà immediatamente rompere il vetro delle bacheca ed estrarre la chiave madre unificata per l'apertura degli ingressi preferenziali***
- ⇒ ***dovrà aprire gli ingressi per i soccorsi***
- ⇒ ***dovrà aprire l'ingresso carraio***
- ⇒ ***dovrà aspettare all'ingresso l'arrivo dei VV.F. ed indirizzare sul posto gli stessi***
- ⇒ ***si recherà sul posto dell'emergenza recando con sé le chiavi necessarie per l'apertura di porte interne, estratte dalla bacheca della propria postazione o la più vicina al luogo dove si è verificato l'evento***

ELETTRICISTA

Informazione:

Tutti gli elettricisti che partecipano al piano di emergenza, devono essere edotti sulla situazione dell'impianto elettrico ed essere a perfetta conoscenza della posizione dei quadri elettrici.

All'interno del loro ufficio devono possedere tutte le mappe degli impianti.

Comportamento:

E' fondamentale la presenza nell'intero arco della giornata di almeno un elettricista e, nelle ore notturne, la reperibilita' di uno di essi, che sia in grado di raggiungere il posto in emergenza entro un massimo di 15/20 minuti dalla segnalazione.

Non appena riceverà il segnale di emergenza:

⇒ ***dovrà recarsi immediatamente sul posto segnalato, per poi mettersi a disposizione dei VV.F. o del Coordinatore della squadra di emergenza, indicando loro le posizioni dei quadri elettrici di zona per l'eventuale sospensione dell'energia elettrica***

MECCANICO

Informazione:

Tutti i meccanici, devono essere edotti sugli impianti di distribuzione dei gas. All'interno del loro ufficio devono possedere tutte le mappe degli impianti.

Comportamento:

⇒ ***dovrà recarsi immediatamente sul posto segnalato, per poi mettersi a disposizione dei VV.F. o del Coordinatore della squadra di emergenza, indicando loro le posizioni degli impianti di distribuzione dei gas per l'eventuale sospensione dell'erogazione***

SQUADRE DI PRONTO INTERVENTO

Le squadre di pronto intervento sono:

- **Squadra d'emergenza**
- **Squadra d'emergenza sanitaria**
- **Personale di reparto**

SQUADRA D'EMERGENZA

La squadra di emergenza è composta da personale interno proveniente dai vari reparti. Nelle ore notturna essa è composta di almeno 15 persone.

Comportamento:

La squadra di emergenza, operativa 24 ore su 24, dovrà in caso di emergenza:

- ⇒ ***abbandonare immediatamente i luoghi di lavoro e portarsi sul luogo dell'evento (senza usare gli ascensori vicini al luogo stesso)***
- ⇒ ***prima di intervenire equipaggiarsi dei mezzi a disposizione disponibili nei siti prestabiliti***
- ⇒ ***scegliere immediatamente la persona che fungerà da Coordinatore della Squadra d'emergenza, che fungerà da coordinatore dell'intervento fino all'arrivo dei VV.F. e/o del Responsabile dell'emergenza***
- ⇒ ***dare corso alle operazioni di spegnimento e/o contenimento allontanando le sostanze combustibili***
- ⇒ ***mettersi a disposizione dei VV.F. e del coordinatore dell'intervento non appena questi saranno presenti sul posto***

Inoltre, **in caso di allarme rosso**, dovrà:

- ⇒ ***provvedere al trasporto degli allettati in zone sicure (individuate dal Coordinatore della Squadra d'emergenza sanitaria), trasferendoli lungo i corridoi del piano fino ad una zona sicura sufficientemente lontana dall'incendio e dal fumo***
- ⇒ ***per il trasporto degli ammalati non utilizzare ascensori o montacarichi, in quanto nelle situazioni di emergenza l'energia elettrica viene tolta e le persone possono rimanere bloccate all'interno di essi***

SQUADRA D'EMERGENZA SANITARIA

La Squadra d'emergenza sanitaria nel caso di allarme rosso sarà formata da 6 persone:

- 1 unità di soccorso della Centrale Operativa (Autista+barelliere+I.P.; quest'ultimo assume il ruolo di **Coordinatore della Squadra d'emergenza sanitaria**)
- 1 Ausiliario del Pronto Soccorso
- 2 Infermieri Professionali della Medicina d'Urgenza

Comportamento:

In caso di chiamata i suddetti dovranno:

- ⇒ ***abbandonare il loro posto di lavoro e recarsi immediatamente presso il luogo in cui è in corso l'emergenza grave***
- ⇒ ***dotarsi dei mezzi di autoprotezione e di soccorso***
- ⇒ ***prestare l'assistenza medica necessaria agli eventuali pazienti/visitatori/lavoratori in aree di sicurezza e comunque non interdette. Nel dubbio attendere i VV.F. ai quali spetta il salvataggio e la tutela della sicurezza***

Sarà valutato da parte del **Coordinatore della Squadra d'emergenza sanitaria** se vi è la necessità di assistenza sul posto in emergenza o nei luoghi sicuri di ammassamento dei degenti o presso le aree protette.

Norme generali in caso di evacuazione dei pazienti

Qualora si decidesse l'evacuazione di un reparto è indispensabile che i pazienti vengano trasportati nel più breve tempo possibile in luoghi sicuri per un primo ammassamento e da qui, se necessario, spostati in area protetta con fonti di OSSIGENO.

Nella fattispecie, la conformazione del complesso ospedaliero porta a vietare in senso assoluto l'uso delle gallerie di collegamento quali vie di fuga.

Il personale di reparto e la squadra d'emergenza dovranno, quindi, convogliare i pazienti verso i piani inferiori.

Saranno comunque i VV.F. ed il Coordinatore dell'intervento a dettare di volta in volta l'operatività dell'evacuazione.

PERSONALE DI REPARTO

All'interno del reparto bisogna porre la massima attenzione sulla presenza, oltre ai lavoratori e ai pazienti, di persone (parenti e visitatori) che non hanno conoscenza di piani di emergenza e di evacuazione e che non conoscono i percorsi, le vie di fuga ed i comportamenti da assumere in caso d'emergenza.

E' fondamentale che in ogni reparto vi sia una persona che funge da **Coordinatore interno**.

Il **Coordinatore interno** viene identificata nella Caposala o nel Copoturno che meglio di ogni altro conosce le modalita' di lavoro all'interno del reparto stesso.

Il **Coordinatore interno** ha il compito di coordinare i rapporti con il Coordinatore della Squadra d'emergenza, il Coordinatore della Squadra d'emergenza sanitaria e con i VV.F.

Informazione:

- Si deve quindi procedere ad installare all'interno di ogni reparto, nel luogo di maggior transito:
 - pianta dell'intero piano cui si riferisce il cartello
 - indicazione in pianta dell'ubicazione del cartello (Voi siete qui)
 - Indicazione in pianta di idranti, naspi, estintori, pulsanti allarme manuale
 - Evidenziazione delle vie di esodo
 - Evidenziazione dei luoghi sicuri statici e dinamici (scale protette dal fumo, zone filtro, terrazze, ecc.)
- In ogni stanza si dovrà affiggere un cartello dal titolo "Norme di comportamento dei pazienti e dei visitatori in caso di emergenza".
- Il personale del reparto formato ed edotto sul comportamento da assumere in caso di emergenza, dovrà essere a perfetta conoscenza sull'uso dei mezzi ausiliari antincendio.

Comportamento pazienti/visitatori

- ⇒ ***I degenti in grado di muoversi autonomamente ed i visitatori lasceranno, in caso di evacuazione, il reparto seguendo i cartelli indicatori, in conformità alle istruzioni ricevute, senza correre o strillare***
- ⇒ ***I degenti non in grado di muoversi autonomamente attenderanno con calma i soccorsi già predisposti dal personale***

Comportamento del personale (del reparto ove si verifica l'incendio)

Innanzitutto bisogna distinguere se trattasi di allarme giallo o rosso.

Nel caso di **allarme "giallo"** si dovrà:

- ⇒ ***chiamare al numero stabilito la Centrale operativa 118 (numero interno 4500) e riferire con voce calma quanto riscontrato visibilmente sul posto***
- ⇒ ***riferire che si tratta di un'emergenza verificatasi in una zona dove NON sono presenti degenti***
- ⇒ ***in attesa dell'arrivo dei soccorsi tentare di eliminare prontamente il focolaio con i mezzi d'estinzione presenti in zona (estintori a polvere o a CO₂), seguendo le istruzioni apprese dal personale della squadra d'emergenza del reparto***
- ⇒ ***allontanare i materiali infiammabili non ancora a contatto con le fiamme***
- ⇒ ***evitare di aprire le finestre, ma chiudere invece tutte le porte attigue al locale in fiamme***

- ⇒ **evitare che persone non interessate allo spegnimento del focolaio si avvicinino alla zona**
- ⇒ **mettersi immediatamente a disposizione del Coordinatore della Squadra d'emergenza fino all'arrivo dei VV.F., avvisando prontamente i reparti vicini dell'evento verificatosi**
- ⇒ **all'arrivo dei VV.F. collaborare con essi e con la Squadra d'emergenza presenti sul posto (il personale del reparto è utilissimo in quanto conosce il proprio posto di lavoro meglio di qualunque altro)**
- ⇒ **ove possibile, interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e dei gas medicali**

Nel caso di allarme “rosso” si dovrà:

- ⇒ **inviare immediatamente il messaggio di soccorso alla Centrale operativa 118 (numero interno 4500) e riferire, con voce calma, quanto visibilmente riscontrato sul posto, specificando che trattasi di emergenza grave per la presenza di degenti**
- ⇒ **allontanare i degenti in grado di muoversi autonomamente e gli eventuali visitatori verso le uscite del reparto**
- ⇒ **collaborare con i preposti della Squadra d'emergenza al trasporto degli allettati verso l'uscita dal reparto. Sarà compito del personale del reparto trasportare gli ammalati fino al limite dello stesso reparto, affidandoli ad altro personale di soccorso intervenuto**
- ⇒ **i degenti, in mancanza di luoghi sicuri, dovranno essere trasferiti fuori dal reparto compiendo il più velocemente possibile un percorso in senso orizzontale verso la parte che si ritiene più sicura e che non sia ancora invasa dal fumo**

- ⇒ ***mettersi a disposizione dei VV.F. in quanto potrebbe essere necessario informare gli stessi dell'esistenza di materiale infiammabile o di bombole di gas terapeutico in ambienti vicini.***
- ⇒ ***assistere i pazienti non evacuati, in quanto lontani dalla zona colpita***
- ⇒ ***non entrare autonomamente nell'ambiente dove è iniziato l'incendio per evitare che i VV.F. siano costretti a cercare, magari nell'oscurità, qualche persona entrata senza precauzione e poi rimasta soffocata dal fumo***
- ⇒ ***lasciare, se non si può far altro, ai VV.F. il compito di entrare nel reparto in quanto unici, per esperienza ed attrezzature, a poter domare l'incendio***
- ⇒ ***evitare assolutamente di aprire le finestre***
- ⇒ ***chiudere, non appena tutti i degenti sono usciti, le porte del corridoio verso gli ambienti attigui per evitare traslazione in essi del fumo***
- ⇒ ***se si è costretti ad attraversare una zona incendiata avere l'avvertenza di bagnare bene gli abiti e i capelli tenendo un panno bagnato davanti alla bocca e al naso***
- ⇒ ***se gli abiti di una persona hanno preso fuoco, evitare di farlo correre distenderlo per terra coprendo il corpo con una coperta***
- ⇒ ***se il fuoco impedisce ormai la fuga, evitare di perdere la calma e chiudersi in una stanza attigua al corridoio e avvicinarsi alla finestra segnalando la presenza con richiami***
- ⇒ ***nel caso qualche persona venga colta da malore a causa del caldo eccessivo, dovrà essere distesa per terra (ove l'aria è meno calda e più respirabile) e tranquillizzata***

RESPONSABILI DEL PIANO:

DIRETTORE GENERALE	Tel. 2304
DIRETTORE SANITARIO	Tel. 2300
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Tel. 2086 – 2087 – 2088
RESPONSABILE C.O. 118	Tel. 4500 –199
RESPONSABILE DELL'EMERGENZA	Tel. 4500

OPERATIVITÀ:

DIRETTORE GENERALE
o suo Delegato (Direttore sanitario o Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione o Responsabile dell'emergenza)

DIRETTORE SANITARIO
o suo Delegato (medico della Direzione sanitaria reperibile)

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
e/o Responsabile dell'emergenza o Delegato

RESPONSABILE C.O. 118

I numeri telefonici personali sono depositati presso la C.O. del 118 e il
Centralino.